

(bxh) =

(bxh)=

and I think *your* spaceship knows which way to go...

bando di residenza artistica

(bxh)= è uno spazio tra parentesi in cui può succedere tutto, tutto quello che il carattere di un luogo induce a far accadere.

(bxh)= è uno spazio tra parentesi in cui le mura si sottraggono, senza annullarsi; è il luogo sconosciuto che diventa familiare e accoglie storie personali.

(bxh)= è lo spazio che attraverso le caratteristiche strutturali-architettoniche, i percorsi tracciati sulle superfici, la stratificazione di segni, parla, suggerisce e stimola.

(bxh)= è l'esigenza di interrogarsi sugli effetti prodotti dal rapporto, necessario ed inevitabile, tra individuo e luogo; è il desiderio di indagare questa relazione ed i suoi possibili sviluppi creativi.

(bxh)= è un duplice percorso in cui, da un lato le persone si arricchiscono attraverso il rapporto con il luogo e dall'altro lo spazio si arricchisce dell'esperienza vissuta al suo interno.

(bxh)= è la possibilità di riflettere sul rapporto contenuto e contenitore.

(bxh)= è un progetto di residenza artistica promosso dal CSA nEXt Emerson di Firenze in collaborazione con la Compagnia TDS - Theatre des Sens.

Il bando, alla sua primissima edizione, si rivolge a tutte le compagnie ed ai singoli artisti presenti sul territorio nazionale, offrendo la possibilità di una settimana di residenza artistica presso il CSA nEXt Emerson. Agli artisti selezionati sarà data la possibilità di lavorare in un ambiente non teatrale, fortemente connotato a livello architettonico, così da sperimentare il valore effettivo dello spazio all'interno dei singoli processi creativi. Non si propone infatti un tema specifico, ma si chiede di sperimentare un lavoro artistico a partire da uno stimolo architettonico-strutturale, lasciandosi attraversare e influenzare da ciò che lo spazio stesso suggerisce, senza modificarlo o "sostituirlo". Di conseguenza l'ambito di ricerca artistica delle compagnie non sarà l'indagine di una parola o di un concetto: agli artisti, che vorranno partecipare a questa residenza, si chiede di riflettere direttamente sulla metodologia creativa, proponendo come punto di partenza dell'indagine lo spazio, inteso non come luogo scenografico, ma come portatore di una sensibilità e di una poetica.

La residenza, proponendo di indagare sul processo creativo stesso, vuole sottolineare l'importanza dello spazio per la creazione artistico-performativa e incoraggiare una riflessione sulle problematiche legate all'inaccessibilità di molte strutture.

La residenza si svolgerà nella settimana dal 2-9 ottobre.

Alle 4 compagnie o singoli artisti che verranno selezionati si chiede una restituzione finale del proprio lavoro di massimo 20 minuti, che verrà presentata al CSA nEXt Emerson sabato 9 ottobre.

Tutte le attività legate al progetto (bxh)= si svolgeranno presso gli spazi del nEXt Emerson

La storia del CSA nEXt Emerson comincia 21 anni fa nello stabile occupato in via Bardazzi a Firenze. Da 4 anni la sede è in un ex fabbrica di tubi, in via di Bellagio, nella periferia nord di Firenze; a rischio di sgombero a causa del nuovo piano strutturale, attualmente in fase di approvazione al consiglio comunale.

Il nEXt Emerson ospita a oggi una sala concerti, un bistrot, tre bar, una biblioteca, una palestra, una sala tango, una sala skate, una stanza teatro e numerose realtà e iniziative che lo abitano quotidianamente.

Durante il periodo di residenza gli artisti si troveranno a convivere con l'attività quotidiana dell'Emerson, che non sarà interrotta, così da non cambiare il carattere del centro, cercando semmai di offrire ulteriori stimoli al lavoro

www.nextemerson.it

Per partecipare alla selezione è necessario inviare il seguente materiale:

1. Una lettera motivazionale sul perché si intende partecipare a (bxh)=
2. La biografia della compagnia o dell'artista
3. La risposta alla domanda: COSA NON POTREBBE MAI MANCARE A CASA TUA?

Il materiale deve essere inviato a bxh.tds@gmail.com entro e non oltre il **22 settembre 2010**

Cosa trovi al nEXt Emerson?

Composto dalle persone che lo abitano e lo vivono, l'Emerson non è propriamente uno spazio teatrale, in quanto non è fornito del supporto tecnico e delle strutture di cui può necessitare una messa in scena convenzionale.

Non ci sono quinte, non ci sono americane, non ci sono consolle luci. Per questo motivo e soprattutto al fine di essere coerenti rispetto alla proposta di questo bando, durante il periodo di residenza, non è previsto l'utilizzo di attrezzature di illuminotecnica diverse da quelle già presenti nello spazio. L'Emerson è provvisto infatti di un proprio impianto elettrico e di una propria illuminazione.

Sarà messa a disposizione di tutte le compagnie partecipanti una piccola regia audio con mixer, casse e microfono.

Il lavoro negli spazi (che verranno scelti) sarà auto gestito in accordo con le attività svolte normalmente nel centro sociale.

L'alloggio è previsto all'interno del centro sociale stesso, dove c'è una stanza degli ospiti, una cucina, bagni e docce con acqua calda; tutto da condividere.

La residenza garantisce una dispensa minima per i pranzi e le cene.

Si consiglia di portare coperte o sacco a pelo.

-
-

info:bxh.tds@gmail.com



